



## COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N.31 Reg.

Del 13.10.2020

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Approvazione rendiconto dell'esercizio 2019 di cui all'allegato 10 D.Lgs.118/2011 - Stato patrimoniale con modalità semplificata esercizio 2019 - Conto del Bilancio 2019 e i suoi allegati.

L'anno duemilaventi il giorno Tredici del mese di Ottobre alle ore 18,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari (Det. Pres.C.C.n.7-2020), alla seduta di Prosecuzione disciplinata dal 4° comma dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Saccà Giovanni	Si	Trischitta Rosario	Si
Fichera Alessio	Si	Carnabuci Virginia	No
Trischitta Rosario	Si	Ferlito Natale	Si
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	No		
Ferlito Natale	Si		
Fleres Concetto	No		
Fichera Rosa Anna Pia	Si		
Bartorilla Giuseppe	Si		
<b>Assegnati : n. 10</b>	<b>Presenti: n.8</b>	<b>Assenti: n. 2</b>	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Aliberti Domenico, nella qualità di **Presidente del Consiglio**  
Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**  
Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

Seduta del 13.10.2020 - ore 18,00 - seduta di prosecuzione.

Il Presidente del Consiglio comunale, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. (8 presenti, 2 assenti)

1 punto ODG: Approvazione rendiconto dell'esercizio 2019 di cui all'allegato 10 D.Lgs. 118/2011 - Stato patrimoniale con modalità semplificata esercizio 2019 - Conto del Bilancio 2019 e i suoi allegati

Il Presidente ricorda a tutti che è stata notificata la diffida da parte del commissario nominato per il rendiconto.

Lo Monaco chiede che gli vengano trasmessi in formato cartaceo tutti i documenti, tra cui anche la diffida del commissario, perché nonostante sia stata attivata la PEC istituzionale, ha difficoltà a leggerla, oppure, in alternativa, chiede che gli venga fornito un tablet e chiede una risposta scritta su questa sua richiesta.

Presidente: al conto consuntivo viene allegata la stessa relazione introduttiva che è stata letta nella seduta precedente, nonché una relazione ulteriore ed esplicativa a firma del Responsabile dell'Area economico finanziaria, preparata poco fa. Il presidente dà lettura della seconda relazione, essendo la prima già stata letta nella seduta precedente.

Bartorilla. Preliminarmente, ritengo che questa relazione, sebbene a firma del Responsabile dell'Area economico finanziaria, sia stata redatta dall'esperto del sindaco, la dottoressa Anzalone. È nel perfetto stile della dottoressa Anzalone, quando è in difficoltà e quando ci sono delle cose che non vanno, andare a cercare dei cavilli e delle questioni su esercizi precedenti per distogliere l'attenzione.

Poi, in merito alla relazione:

1- Non è vero il fatto che il contributo della Regione Siciliana sia stato concesso a valere sulle compensazioni dei trasferimenti ordinari, quella è una sanzione che applica la Regione soltanto quando un ente è inadempiente e non rimborsa la quota. È falso dire ho previsto meno entrate rispetto a quelle che la Regione mi ha trasmesso. Il bilancio corrisponde perfettamente con le previsioni della Regione.

2- Non esistono principi contabili che obblighino, dove c'è l'anticipazione di liquidità, di accantonarla nella parte accantonata, sia essa data dalla Regione, sia da altri enti, e che ha come finalità il rimborso di obbligazioni certe liquide ed esigibili. Essa va allocata, per la parte non rimborsata, nella parte da accantonare. Faccio riferimento ai D.L. nn. 35, 66, 78 e ad ogni altra forma di anticipazione di liquidità concessa da ente pubblico o da altro ente. Quindi, per quanto corrisponda al vero che nell'anno 2015, primo anno di applicazione dei principi contabili, che questa anticipazione di liquidità è stata accantonata in una parte non corretta del risultato di amministrazione, ossia quella vincolata, perché, ripeto, doveva essere messa nella parte accantonata, in ogni caso abbiamo reso il rendiconto 2015 conforme a quanto chiesto dai giudici contabili, proprio per non dare effetti elusivi al bilancio.

3- Inoltre, in merito alla diffida dell'Ato, sarà arrivata nel 2018 circa, quindi non ho contezza, non credo che comunque abbia creato danno.

Quindi per queste motivazioni, noi della minoranza rimaniamo della stessa opinione già espressa in precedenza, inoltre, anche per il fatto che nella parte accantonata,

relativa al fondo passività potenziali, si dovevano censire tutte le questioni, sia giudiziali ed extragiudiziali da cui può derivare danno per l'ente, e mancano, noi siamo contrari. Infine, per il futuro, gradirei avere la relazione tecnica nei tempi regolamentari dal momento che non è stata depositata nei termini. Io posso riscontrare estemporaneamente perché queste cose le conosco, sono cose tecniche, però si dovrebbe dare anche il tempo ai consiglieri comunali di prenderne visione e fare i dovuti approfondimenti.

**Presidente:** esaurita la discussione passa alla votazione della proposta all'ordine del giorno.

**Votazione: voti Favorevoli: 5**

**Astenuti: 1** – Lo Monaco, per dichiarazione di voto: per le motivazioni che il collega Bartorilla ha detto poco fa, mi astengo e non sono un tecnico, quindi ho difficoltà a comprendere questa relazione.

**Contrari 2 (Bartorilla e Fichera) per dichiarazione di voto: per le motivazioni della di cui alla precedente delibera del rendiconto, per le motivazioni di cui alla presente seduta di consiglio comunale e per il fatto che ribadiamo la mancanza di accantonamenti e vincoli in risposta anche alla nota depositata in data odierna dal responsabile del settore finanziario, la quale cita questioni o presunte tali che riguardano altri esercizi finanziari comportando una elusione dei principi contabili e delle norme giuscontabili, che, se correttamente applicate, avrebbero comportato il risultato di amministrazione non positivo anche alla luce del fatto che sono state mantenute poste di bilancio in entrata la cui anzianità supera i 3 anni, queste ultime non censite e processate ai fini del FCDE. Per queste motivazioni il voto è contrario.**

**La delibera viene approvata**



**COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO**  
Città Metropolitana di Messina

**Proposta di deliberazione  
da sottoporre al Consiglio Comunale**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 DI CUI ALLEGATO 10 DLGS  
118/2011 - STATO PATRIMONIALE CON MODALITA' SEMPLIFICATA ESERCIZIO  
2019-CONTO DEL BILANCIO 2019 E I SUOI ALLEGATI .**

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 24/05/2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :  
Consiglio comunale n. 24/2019;  
Consiglio comunale n. 48/2019;  
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 30/7/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con delibera di Giunta n 111 del 03/08/2020 è stato effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili Interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e



dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;

- con propria deliberazione n.109 in data 03/08/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

~~Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.l. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";~~

Vista la delibera di Giunta Comunale n 112 del 03/08 /2020 avente per oggetto " Approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019 di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 , della relazione sulla gestione dell' esercizio 2019(art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello stato patrimoniale con modalità semplificata per l'esercizio finanziario 2019";

~~Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:~~

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);

l) prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (all.1);

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 112 in data 03/08/2020;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- > la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 18/07/2020 alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- > l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- > l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto, della Relazione e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 112 in data 03/08/2020 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze finali:  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**  
**ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				797.679,43
RISCOSSIONI	(+)	696.342,26	2.315.148,30	3.009.487,56
PAGAMENTI	(-)	1.862.308,71	2.040.718,61	3.603.027,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.139,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.139,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.220.383,55	2.601.940,80	5.822.324,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base delle somme del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	302.366,03	1.173.204,46	1.475.560,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			147.945,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			62.060,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			4.340.877,64
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>				
Parte accantonata <sup>(3)</sup>				3.247.601,41
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>				0,00
Accantonamento residui perenni al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				519.076,69
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipata				51.287,00
Fondo contenzioso				18.643,81
Altri accantonamenti				3.836.611,41
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				
Parte vincolata				85.524,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				

Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	147.189,33
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>232.094,14</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>171.502,03</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>100.070,56</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(1)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(2)</sup>	

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

**Considerato che:-** per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

**Verificato** dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato di competenza (W1 non negativo) e il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere):

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.845.306,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.835.165,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	326.298,91

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29/11/2019 esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 11 novembre 2019 dispone:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto



legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

Vista la delibera di Giunta Comunale n 110 del 03/08/2020 con la quale si approvava l'aggiornamento dell'inventario comunale e l'approvazione della situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2019 che si chiude nel modo seguente:

<b>ATTIVO</b>		
Totale Immobilizzazioni	€	12.325.685,67
Totale Attivo circolante	€	2.751.285,41
Totale rate e risconti	€	-
Totale Attivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

<b>PASSIVO</b>		
Totale Patrimonio Netto	€	13.601.910,59
Totale debiti	€	1.475.060,49
Totale rate e risconti	€	-
Totale passivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				797.670,43
RISCOSSIONI	(+)	696.342,26	2.313.145,30	3.009.487,56
PAGAMENTI	(-)	1.562.308,71	2.040.718,81	3.603.027,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			204.139,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			204.139,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.220.383,55	2.601.940,80	5.822.324,35
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	302.356,03	1.173.204,46	1.475.560,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			147.945,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			62.080,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(-)			4.340.877,84
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>				
Parte accantonata <sup>(3)</sup>				3.247.601,41
Fondo crediti di dubbia esecuzione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>				0,00
Accantonamento residui passivi al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				519.078,89
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				51.287,00
Fondo contenzioso				15.043,81
Altri accantonamenti				3.836.811,11
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>3.836.811,11</b>
Parte vincolata				85.524,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da testamenti				0,00
Vincoli derivanti da contrattazioni di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				147.108,33
Altri vincoli da specificare				232.694,14
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>232.694,14</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>171.502,03</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>100.070,56</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non controllato <sup>(6)</sup>				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>				

3. di approvare l'allegato al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che si chiude nel modo seguente:

**ATTIVO**

Totale Immobilizzazioni	€	12.325.685,67
Totale Attivo circolante	€	2.751.285,41
Totale rate e risconti	€	-
Totale Attivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

**PASSIVO**

Totale Patrimonio Netto	€	13.601.910,59
Totale debiti	€	1.475.060,49
Totale rate e risconti	€	-
Totale passivo	€	15.076.971,08
Totale conti d'ordine	€	373.200,06

- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto Interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
- di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 1.845.306,09 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari ad euro 1.835.165,09 (W2).
- di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della ~~Relazione della Giunta sulla gestione 2019 e della Relazione dell'Organo di revisione, che~~ formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;
- di dare atto che dall'esame del Conto e dalla Relazione resa del Revisore dei Conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, del Personale e del Tesoriere;
- di dare atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 03/08/2020 è stato adottato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

10. di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
11. di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
12. di approvare i Conti degli Agenti Contabili interni per l'esercizio 2019 comprendenti quelle relative a:
- Tesoriere Comunale ..... BPER BANCA S.P.A.
  - Agente Contabile Servizio Economato Costantino Carmela
13. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del ~~decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:~~
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
14. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.



IL PROPONENTE .



## PARERI ESPRESSI

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 DI CUI ALLEGATO 10 DLGS 118/2011 - STATO PATRIMONIALE CON MODALITA' SEMPLIFICATA ESERCIZIO 2019-CONTO DEL BILANCIO 2019 E I SUOI ALLEGATI**

Al sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera l della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

1. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.
2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dai pareri espressi.
3. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure estrattive dalle deliberazioni di cui al comma 1, uniformemente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma l, lett. l della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. n. 267/2000

**ATTESTA**

La copertura finanziaria

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>Positivo</b>  Data .....
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>Positivo</b>  Data .....
<b>IL REVISORE DEI CONTI</b>	Parere positivo come da allegata Relazione. ..... .....

  
 Il Responsabile Area Finanziaria  
 (Cacciola Rosaria)

  
 Il Responsabile Area Finanziaria  
 (Cacciola Rosaria)

## RENDICONTO ESERCIZIO 2019

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE. (Allegato 10)

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo dei crediti di dubbia esigibilità è un fondo per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa.

Il rendiconto 2018 è stato l'ultimo esercizio di applicazione del metodo semplificato per il calcolo degli accantonamenti a FCDE nel rendiconto.

Il rendiconto 2019 porta infatti a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE con il metodo ordinario il cui calcolo è basato sull'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo degli accertamenti;

Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media semplice tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi accertamenti riscontrati nell'ultimo quinquennio;
- inserito tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno 2020 in conto residui con riferimento agli esercizi del quinquennio 2015/2019;
- Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, come l'IMU, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio (in particolare l'anno 2015) non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati né la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si è ricostruito l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio), confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi, senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi, registrati nei medesimi esercizi.

I prospetti sotto riportati mostrano la composizione analitica del F.C.D.E a rendiconto 2019 suddiviso per ogni capitolo:

  
Il Responsabile Finanziario



## **RENDICONTO ESERCIZIO 2019**

In Riferimento alla Contabilizzazione del Piano di Rientro Debito Nei Confronti Della Società D'ambito Ato Me 4 S.P.A. Si Evidenzia quanto segue:

### **ATTESO**

- che con delibera di Giunta n. 92 del 9 agosto 2010, con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 10/10/2012, e con delibera di Consiglio Comunale n.56 de 17/12/2012 è stato approvato il piano di rientro dei debiti nei confronti della società d'Ambito Ato Me 4 Spa al 31/12/2011 per un importo complessivo di €. 655.592,54 , ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2009, somma da restituire alla Regione Sicilia mediante decurtazione dei trasferimenti relativi al Fondo Autonomie ;

-che la Regione Sicilia ha concesso un' anticipazione di risorse finanziarie per un importo di €. 655.592,54 somme da restituire alla stessa in 10 annualità con le modalità ed i criteri previsti dal comma 3 dell'art 45 della L.R: 11/2010 e ss.mm. ed ii.

**VISTA** La circolare n 2 del 10/11/2012 che chiarisce le modalità e le procedure per l'attivazione dei fondi previsti dall'art 19 L.R. n 9/2010 e del combinato disposto dell'art 45 L.R. n. 11/2010 e dell'art 19 L.R. 9/2010;

**CONSIDERATO** che in ottemperanza alle delibere sopra citate il Comune di Sant'Alessio si impegnava:

a) di prevedere nei futuri bilanci di previsione dal 2013 al 2022 al Titolo II dell'entrata una minore assegnazione ordinaria del Fondo per le Autonomie Locali da parte della Regione della rata annuale di €. 65.559,26 che la stessa tratteneva quale anticipazione nel suddetto decennio;

b) di allocare in entrata al titolo II l'importo delle 5 rate di €. 133.118,50 cadauna erogate da parte della Regione Sicilia per l'anticipazione concessa e di trasferire tempestivamente le suddette rate accreditate alla società Ato Me 4 spa per il pagamento dei debiti pregressi;

c) di destinare nei bilanci di previsione dal 2013 al 2022 al titolo 3 le quote annuali di €. 65.559,26 a titolo di rimborso di anticipazione di somme alla Regione siciliana per servizi forniti dall'Ato Me 4 spa come da piano di rientro approvato;

**PROCEDENDO** ai criteri effettivamente rappresentati nei documenti contabili, risulta che :

-nei bilanci di previsione non sono state contabilizzate le poste in entrata ed in uscita dell'attivazione dei fondi previsti dall'art 19 L.R. n 9/2010 e del combinato disposto dell'art 45 L.R. n. 11/2010 e dell'art 19 L.R. 9/2010 come le indicazioni fornite dalle norme che definiscono le procedure per i Piani di rientri dei debiti con l'ATO( modalità sopra descritte);

-nel riaccertamento straordinario dei residui è stato accantonato impropriamente nell'avanzo di amministrazione l'importo di €. 532.474,00 corrispondente a n 4. Rate di € 133.118,50 cadauna,

importo relativo al Piano di Rientro ATO Me 4, per il quale nessun principio contabile o normativa in essere prevedono il suo accantonamento nell'avanzo d'amministrazione, ma bensì la corretta contabilizzazione ed allocazione delle poste in entrata ed in uscita nei bilanci di previsione, inoltre il suddetto accantonamento di 532.474,00 nell'avanzo d'amministrazione ha peggiorato il disavanzo tecnico determinato nel riaccertamento straordinario dei residui, ha pregiudicato l'equilibrio intergenerazionale quindi gravando sulle future generazioni dei "debiti" ed ha incrementato di circa €. 16.000,00 la quota dell'importo del disavanzo tecnico da recuperare e da iscrivere annualmente nei vari Bilanci di previsione per 30 anni, tale risorsa di €. 16.000,00 svincolata annualmente costituisce approvvigionamenti di servizi indispensabili e capacità di spesa dell'ente locale;

-dai documenti contabili dei Bilanci di Previsione 2016 e 2017 si evince che non sono state contabilizzate le quote annuali rispettivamente di €. 65.559,26 a titolo di rimborso relativo alle rate annuali di anticipazione finanziaria concessa, da versare alla Regione Siciliana per servizi forniti dall'ATO Me 4 spa, come da piano di rientro approvato, la mancata contabilizzazione delle quote annuali ha comportato numerosi inadempimenti ed inottemperanze:

a) la mancata restituzione da parte di questo Ente delle due quote annuali, come da piano di rientro approvato alla Regione Sicilia per un importo complessivo di €. 131.118,52 e la relativa omissione di poste contabili in bilancio;

b) la mancata erogazione da parte della Regione Sicilia della rata di €. 133.118,50 prevista nel crono-programma dell'anticipazione concessa, la diffida inviata con nota prot. n. 26416 del 27.06.2018, introitata al protocollo dell'ente al n. 4922 del 06.07.2018, dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, serv. 5 – gestione integrata dei rifiuti, a questo ente al pagamento delle rate relative agli esercizi 2016 e 2017, la revoca dei provvedimenti di concessione del mutuo ed il relativo recupero delle somme;

c) il mancato trasferimento da parte di questo Ente della somma di €. 133.118,50 (corrispondente all'erogazione della rata da parte della regione) alla società Ato Me 4 S.pa, quali pagamento dei debiti pregressi, con il mancato rispetto delle scadenze previste;

SI SOTTOLINEA che il rendiconto di gestione 2019 è uno dei documenti fondamentali del Comune, poiché attraverso i numeri, rappresenta le azioni svolte e gli obiettivi raggiunti rispetto a quanto programmato nel bilancio previsionale, ed è il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo, è il risultato delle attività amministrativo-gestionale;

È indubbio che i risultati riportati nei rendiconti 2017/2018/2019 siano influenzati notevolmente dalle gestioni pregresse, soprattutto la gestione del riaccertamento straordinario dei residui che ha registrato un disavanzo tecnico da ripianare di euro 1.189.073,28

L'accertamento di un risultato negativo, anche se conseguente all'applicazione dei nuovi principi introdotti dal processo di armonizzazione contabile, è da considerarsi grave in quanto espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria;

Indipendentemente dalle cause che l'hanno generato, la presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio è espressione di situazioni patologiche che richiedono interventi immediati di rimozione o risanamento, al fine di ricondurre il bilancio dell'ente a condizioni di equilibrio e stabilità finanziaria;

Le azioni immediatamente intraprese riguardano : il contenimento della spesa, il rispetto dei nuovi principi contabili che definiscono i residui attivi e passivi, l'indifferibile azione di recupero dei tributi e delle entrate patrimoniali non riscossi negli ultimi anni;

Gli interventi correttivi messi in atto hanno prodotto un positivo risultato di gestione, difatti il Rendiconto esercizio 2019 registra un avanzo d'amministrazione di €. 4.340.871,84 ed un avanzo libero di €. 100.070,56 risanando, come previsto dai principi contabili, il disavanzo tecnico registrato nel conto consuntivo 2016.

Si evidenziano alcuni elementi:

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, con il riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2019 si è proceduto ad corretta ed attenta ricognizione dei residui attivi e passivi;

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, 2019 sulla base della ricognizione effettuata, si è proceduto all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Per i residui attivi di dubbia e difficile esazione non riscossi, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata ha valutato l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario ha valutato la necessità di riclassificare il credito nello stato patrimoniale;

Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, sono stati identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.

Il Responsabile Finanziario

Letto e sottoscritto \_\_\_\_\_

Il Consigliere Anziano

F.to FICHERA

Il Presidente

F.to ALIBERTI

Il Segretario Comunale

F.to LI PONI

Il presente atto è stato pubblicato  
all'Albo Pretorio on line  
il \_\_\_\_\_

E fino al \_\_\_\_\_

L'Addetto

F.to \_\_\_\_\_

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto,  
che la presente deliberazione:  
è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_  
ed annotata al n. \_\_\_\_\_ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo  
Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_

R \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10  
giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
AI SENSI DELL'ART. \_\_\_\_\_ COMMA \_\_\_\_\_ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_